# La Settimana Santa bisignanese (/index.php/notizie/cultura/463-la-settimana-santa-bisignanese)

**Dettagli**
Categoria: Cultura (/index.php/notizie/cultura)
Pubblicato: 04 Aprile 2015

Tweet 0 Share Mi piace Condividi 1 g+1 0

***(di Mario GUIDO)***

(http://www.bisinews.it/images/cultura/PASSIONE15.jpg) Con la "Passione Vivente" hanno avuto inizio a Bisignano i tradizionali riti della Settimana Santa. Più di 120 persone sono state impegnate, durante tutto il mese di marzo, nella preparazione delle varie scene, dei vestiti e di tutto quanto era indispensabile alla rappresentazione della passione e morte di Gesù, uno spettacolo che si perpetua da duemila anni sempre con la stessa emozione e la stessa intensa drammaticità.

Organizzata e allestita dalla Parrocchia di Santa Croce e Santa Maria Assunta, con la supervisione del parroco, don Maurizio Spadafora, in collaborazione con la Città di Bisignano e la Parrocchia di San Nicola di Mendicino, la "Passione Vivente" 2015 ha riscosso un successo senza precedenti ed è stata seguita da centinaia di persone che hanno vissuto, con particolare commozione, i vari momenti della sacra rappresentazione. La regia è stata di Paola Salfi e Francesco Iorio, mentre tanti altri giovani volontari delle due parrocchie, si sono adoperati per la preparazione dei costumi e delle scenografie. Dopo l'ultima cena celebrata dagli apostoli a ridosso della chiesa di San Domenico, nel rione Santa Croce, e dopo aver assistito alla lavanda dei piedi, la folla dei presenti si è spostata lungo la via Principe di Piemonte, fino alla villetta di via dei Liutai, dove è avvenuta la cattura del Nazareno.

Al viale Roma si sono svolte le scene del Sinedrio, quelle del processo davanti a Caifa e Pilato e, infine, sul sagrato del Duomo si è svolta la scena della crocifissione e morte di Gesù, magistralmente interpretato dal dott. Francesco Fucile, consigliere comunale e storico di Bisignano. La tradizione delle funzioni religiose proprie della Settimana Santa a Bisignano è molto sentita e risale a tempi remotissimi, quando esistevano ancora le confraternite e le congreghe che, proprio, nella parrocchia di Santa Croce sono rimaste in vita fino a diverse decine di anni fa, per opera degli artigiani vasai che avevano i loro laboratori proprio nell' omonimo rione.

La giornata più attesa dalla gente comune è stata ed è quella del venerdì santo, giorno dedicato all' antichissima processione dei Sacri Misteri, più nota come la processione dei "Santarielli": piccole statue di cartapesta raffiguranti l'immagine di Gesù nei vari momenti della sua Passione che vengono portati a spalla da giovani "incantatori". Sì, perché, un tempo, per avere titolo a portare in processione uno dei "Santarielli", occorreva vincere l'incanto, una sorta di asta che veniva assegnata al gruppo che aveva offerto la somma di denaro più elevata.

Altra caratteristica che contraddistingue la Processione del Venerdì Santo a Bisignano sono i "cantatori", un gruppo di cantori improvvisati che si esibisce nell'esecuzione d'inni e cori per sottolineare momenti particolari della Passione e Morte di Gesù durante specifiche tappe della lunga processione che si conclude a tarda sera.

## Commenti:

Facebook

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

Succ > (/index.php/notizie/cultura/460-passione-vivente-una-serata-di-emozioni)

## dì la tua...

invia il tuo articolo a pubblicazioni@bisinews.it (mailto:pubblicazioni@bisinews.it)

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!